DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e del Regolamento di attuazione DPR n. 207/2010, nonché del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., relativo a:

Incarico professionale per la realizzazione di interventi strutturali nell'Ostello del Carmine

	CIG
Monted	Il giorno del mese di luglio dell'anno 2013, presso la sede della ASP Firenzo domini, con la presente scrittura privata da far valere ad ogni effetto di legge, tra i sigg.ri
1.	Dott.ssa Marta Meoni nata a Monticano (SI) il 03/06/1955 non in proprio ma in qualità di Direttore Generale pro-tempore dell'ASP Firenze Montedomini C.F. 80001110487 P.IVA 03297220489, con sede in Firenze in via dei Malcontenti n. 6 in seguito denominato Committente;
2.	e l'Ing. Emilio Prete nato a Cosenza il 17/07/1978 C.F. PRTMLE78L17D086Y con studio professionale in Firenze, Vespasiano da Bisticci, 15 in seguito denominate Professionista affidatario,
Premesso che	
<u>.</u>	si è manifestata la necessità di realizzare alcune opere edili per le quali è previsto deposito della documentazione progettuale presso l'ufficio tecnico del Genio Civile acopera di un professionista abilitato a cui affidare l'incarico per la progettazione esecutiva e la direzione lavori delle opere strutturali;
-	per tale incarico è previsto il ricorso all'attività professionale di soggetti esternall'organico dell'Azienda, ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. come accertato dal RUP;
-	con determinazione n del è stata espletata la procedura pe l'affidamento del relativo incarico professionale;
E premesso inoltre che	

- a) il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
- b) il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- c) il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

con la firma del presente disciplinare convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista, che accetta, l'incarico relativo alla progettazione esecutiva e la direzione lavori delle opere strutturali per le modifiche interne da eseguire nell'Ostello del Carmine.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti approvato con DPR n. 207/2010, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP ai sensi dell'articolo 93, comma 2, del citato Decreto.

Art. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nella redazione del progetto esecutivo, presentazione presso il Genio Civile e direzione lavori strutturali come da offerta del 21/06/2013 ns. prot. n. 3186

L'affidatario non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto, salvo per le prestazioni previste dall'art. 91 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. o prestazioni specialistiche specificate nell'offerta.

Ogni onere farà comunque capo all'affidatario stesso e ne resta impregiudicata la sua responsabilità.

Art. 3 MODALITA' E TEMPI CONTRATTUALI

Il Professionista, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, considerando l'urgenza, s'impegna a presentare agli enti preposti gli elaborati progettuali entro ggi dalla data della firma del presente disciplinare.

L'Affidatario si impegna a predisporre e fornire tutti gli elaborati progettuali necessari agli Enti preposti e a fornire all'ente n. 1 copia cartacea di tutta la documentazione per ogni pratica presentata firmata in originale, oltre che ad una copia elettronica in formato DWG e PDF.

Art. 4 ONORARI

L'onorario per l'esecuzione delle prestazioni del Professionista, determinato tenendo conto (come previsto dall' art. 9 D.L. n. 1/2012 come convertito dalla Legge n. 27/2012) delle prestazioni tecniche da svolgere, del grado di complessità dell'opera da progettare/realizzare e nel rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, ammonta a complessivi netti € 700,00 (diconsi Euro settecencento/00) escluse le spese amministrative di presentazione pratica.

A tali importi vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA pari al 4% e dall'IVA pari al 21%.

Art. 5 IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista riconosce la facoltà del committente di manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali del progetto e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico e nel rispetto del documento preliminare alla progettazione.

Il Professionista si obbliga a introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità a cui il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Il Professionista si assume l'onere di:

- partecipare ad incontri promossi dall'Azienda committente;
- procedere alle correzioni, integrazioni, rifacimenti di elaborati progettuali che risultino errati, inadeguati o incompleti, senza compensi di sorta;
- fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti. Il compito di tenere i contatti con il Professionista e di controllarne l'operato è attribuito al RUP e/o ad altro tecnico eventualmente delegato, il cui nominativo verrà comunicato al Professionista. Le verifiche ed i controlli eseguiti dall'Azienda committente non liberano comunque il Professionista affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona

esecuzione della progettazione e la sua rispondenza alle clausole previste dal presente contratto di incarico, né dagli obblighi derivanti da leggi e/o regolamenti in vigore.

Il Professionista è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Art. 6 IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Il Committente s'impegna inoltre a ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare.

Il Committente si impegna altresì a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, con facoltà di avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

Art. 7 PENALI

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Nel caso in cui la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito dall'art. 5, maggiorato delle eventuali proroghe concesse, e ciò avvenisse per cause imputabili al Professionista incaricato, verrà applicata una penale del 1‰ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista.

Art. 8 REVOCA DELL'INCARICO

E' facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP.

Qualora il ritardo eccedesse i 15 gg. il Committente, senza obbligo di messa in mora, resterà libero da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che l'Affidatario possa pretendere indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione (art. 8 – primo comma); per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 9 ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, alla firma del presente disciplinare il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva come per Legge, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Il Professionista consegna alla sottoscrizione del presente atto all'A.S.P. copia della polizza assicurativa stipulata con Lloyd's n. A113C16186.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere al Professionista di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Art. 10 INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo_sui compensi spettanti al Professionista per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolti in via bonaria, si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Firenze.

Art. 11 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA DEL FLUSSI FINANZIARI

Si conviene e stipula la seguente clausola espressa ex art. 1456 CC: in ossequio all'art. 3 comma 8 della legge 136/2010, il rapporto contrattuale si intende automaticamente risolto, qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di Banche o delle Società Poste Italiane Spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione.

Art. 12 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Art. 13 CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Professionista, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Elezione domicilio: il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso lo studio in Firenze in via Vespasiano da Bisticci, 15 ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Professionista stesso.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto, Firenze , lì _____ luglio 2013

Il Professionista:

ing. Emilio Prete

Per il Committente:

dott.ssa Marta Meoni